

Perché si grida?

Un giorno un maestro fece ai suoi discepoli la seguente domanda:

"Perché le persone gridano quando sono arrabbiate?". "Gridano perché perdono la calma", rispose uno di loro.

"Ma perché gridare se la persona sta proprio davanti a te o al tuo fianco?".

"Gridiamo perché desideriamo che l'altra persona ci ascolti", intervenne un altro discepolo.

"E non è possibile parlargli a voce bassa?", riprese a domandare il maestro.

Varie altre risposte furono date, ma nessuna di esse convinse il maestro.

Allora egli esclamò:

"Volete sapere perché si grida contro un'altra persona quando si è arrabbiati? Si grida, perché quando due persone sono arrabbiate, i loro cuori si allontanano molto. E allora per coprire questa distanza, loro gridano per potersi ascoltare.

Due persone, tanto più arrabbiate sono, tanto più forte dovranno gridare per sentirsi l'un l'altro.

Cosa succede, invece, quando due persone sono innamorate? Loro non gridano, parlano piano piano, quasi sottovoce. E sapete perché? Perché i loro cuori sono molto vicini, la distanza tra loro é piccola, quasi inesistente.

A volte i loro cuori sono talmente vicini che neanche parlano..., sussurrano. E quando l'amore é piú intenso non é necessario nemmeno sussurrare, basta guardarsi negli occhi e... sorridersi: i loro cuori si intendono.

È questo che succede quando due persone si amano..."

Alla fine il maestro concluse: "Quando discutete non permettete che i vostri cuori si allontanino; non dite parole che possano distanziare di piú i vostri cuori, altrimenti arriverá un giorno in cui la distanza sará tanta, ma proprio tanta, che essi non troveranno piú la strada per tornare".